

<h1>La dimensione poetica di♦<strong style="font-size: 16px; background-color: #f1f1f1">Paolo De Benedetti♦si rivela limpidamente in questi primi componimenti giovanili.</h1><p><em style="font-family: Garamond, Times, sans-serif; font-size: 16px; background-color: #f1f1f1">♦♦.ed io vorrei uscire dal mondo e oziare in eterno, nell♦odore dei tigli che intenerisce le notti, con un cuculo sul dito in qualche paradiso♦.♦</p><p>♦</p>
La dimensione poetica di♦<strong style="font-family: Garamond, Times, sans-serif; font-size: 16px; background-color: #f1f1f1">Paolo De Benedetti, scomparso nel dicembre 2016, si rivela limpidamente in questi primi componimenti degli anni ♦50 che risulteranno una meravigliosa scoperta per i tantissimi estimatori del suo originale pensiero.
La sorella Maria De Bendetti, nell♦introduzione, percorre e svela la storia di questi versi e soprattutto di una vocazione poetica che lo studioso biblista non ha mai abbandonato.
Venti poesie in cui il canto della natura, i colori biblici e i miti della classicit♦si fondono in modo armonico.
<p>Ad accompagnare i versi, pagina dopo pagina, le immagini tratte dalle opere dell♦artista Francesco Santosuosso che gi♦aveva lavorato con Paolo De Benedetti in precedenti libri editi da MC Editrice.♦</p>